

LA NOVITÀ IL PARCO AGROALIMENTARE SI È PRESENTATO ALLA 'SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO FRA SALSAMENTARI 1876'

Fico produrrà anche la mortadella e la venderà a proprio marchio

SCORRONO le immagini di quel che sarà Fico-Eatalyworld, nella sala Rinascimento del grand hotel Majestic. Un centinaio gli invitati, tra produttori bolognesi e addetti ai lavori del settore agroalimentare. Padrone di casa il presidente dei Salsamentari Luciano Sita, che avverte: «La partita è aperta, abbiamo bisogno di tutta la città per non farci sfuggire questa opportunità». Pensando a ciò che sarà viene da pensare, come dice il futuro ad di Fico, Tiziana Primori, che finalmente la nostra città smetterà di essere conosciuta e ricordata nel mondo per quell'offesa culinaria che sono gli spaghetti alla bolognese. Intanto c'è una novità: all'ingresso ci saranno i laboratori di salumi e la mortadella sarà a marchio Fico. Il resto lo conoscia-

mo: degli 80mila metri quadrati dell'ex CAAB, 16mila saranno dedicati alla promozione e vendita di cibo made in Italy. Saranno 15 i ristoranti tematici, 44 i laboratori da cui usciranno i prodotti a 'metro zero', mentre 4mila metri quadrati saranno occupati da stalle. Spazio pure alla didattica con dieci aule dedicate. L'obiettivo è raccogliere un fatturato annuo di 76 milioni di euro, attirare 6,3 milioni di visitatori e coinvolgere 400mila studenti. Ancora nessuna novità sui tempi: i lavori partiranno a breve, i fondi sono già stati trovati, assicurano gli addetti ai lavori. Si farà di tutto per aprire in linea con quanto già annunciato, ovvero la staffetta con Expo (si parla di fine 2015).

Michele Sabattini

